



Rassegna Stampa

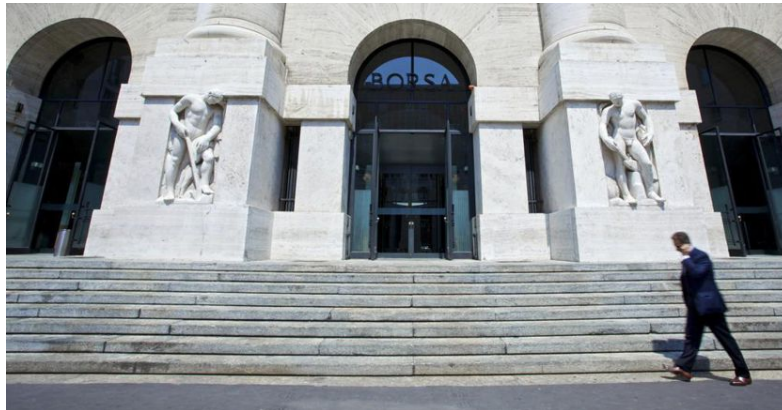
08 Settembre 2023

Indice

Altea Green Power	3
Egm ai raggi X: Altea Green Power, risultati trainati da sviluppo impianti e storage ilsole24ore.com - 07/09/2023	3
Continua la doccia fredda sui mercati it.investing.com - 08/09/2023	6



Egm ai raggi X: Altea Green Power, risultati trainati da sviluppo impianti e storage



ServizioPmi ad alto potenziale

Importante portafoglio ordini (82 milioni, +20% sul 2022) per l'azienda che realizza di impianti per le energie rinnovabili. Tra i committenti A2A e Iberdrola

di Valerina Novellini

7 settembre 2023 - 4' di lettura

I punti chiave

La joint-venture con Redelfi

I progetti nordamericani

Portafoglio significativo e redditività elevata dei progetti

L'unione fa la forza. Quando, il primo febbraio 2022, Altea Green Power debuttava sull'Euronext Growth Milan (con un prezzo di offerta di 1,2 euro per azione e una raccolta complessiva di 3,5 milioni, mentre oggi le quotazioni sfiorano i 4 euro), non poteva certo immaginare che meno di un anno dopo si sarebbe alleata, per rafforzare la sua strategia di sviluppo, con Redelfi, a sua volta approdata all'Euronext Growth Milan l'8 giugno 2022 (a 1,25 euro per azione, e anche per lei la performance borsistica è stata brillante visto che le quotazioni sono vicine ai 2,5 euro).

La joint-venture con Redelfi

Ma la strada verso la crescita delineata da Altea Green Power (attiva nello sviluppo e realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili ed integratore di servizi verso aziende che intendono costruire e gestire tali impianti) si indirizzava fin da allora verso la costituzione di veicoli di investimento, in partnership con altri operatori del settore, per la realizzazione e detenzione in portafoglio di impianti fotovoltaici, eolici e sistemi di accumulo Bess (Battery Energy Storage System).



I progetti nordamericani

Intendeva inoltre ampliare l'attività all'estero, soprattutto in Nord America, ed aumentare l'attività di Epc (Engineering, Procurement and Construction di impianti di media-grande dimensione) e consolidare l'attività di co-sviluppo in partnership con professionisti locali e grandi fondi infrastrutturali.

E così, il 15 dicembre 2022 Altea Green Power e Redelfi hanno dato vita alla joint-venture paritetica Ral Green Energy Corp., in seguito subentrata a Redelfi nella partnership con la statunitense Elio Energy Group Llc acquisendo il 65% di Bess Power Corporation allo scopo di sviluppare una rete di impianti Bess "stand alone" per un investimento complessivo di 5 milioni finalizzato alla creazione di una pipeline di progetti di potenza complessiva pari a circa 1,4 Gw e con un rendimento annuo atteso sull'investimento di oltre il 30%. I progetti sono ripartiti fra due veicoli societari, Blue Bess Srl e Green Bess Srl.

A inizio 2023 Bess Power ha acquisito da Aelius Solar Corp. (per complessivi 520.000 dollari) il 100% della società veicolo texana Lund Storage Center 1 Llc, titolare di un progetto Bess da 400 Mw che si aggiungeva ai 200 Mw già in portafoglio a Bess Power. E a giugno 2023 è iniziato il processo di studio della connessione del progetto Lund Storage, in collaborazione con l'operatore di sistema indipendente texano Ercot (Electric Reliability Council of Texas) e l'operatore di servizio pubblico Lcra (Lower Colorado River Authority).

Per l'impianto è stata indicata una potenza massima leggermente più alta del previsto (407,55 Mw) e il target della pipeline di progetti Bess Power è stato elevato a oltre 2 Gw. Ma non solo. In agosto Bess Power ha ottenuto un finanziamento triennale (con possibile proroga annuale) per massimi 15 milioni di dollari dalla società di investimento specializzata Leyline Renewable Capital Llc, e il target della pipeline di progetti è stato ulteriormente elevato a 2,4 Gw. Ciò consentirà a Redelfi di rivedere al rialzo gli obiettivi che aveva indicato nel Piano Industriale 2022 – 2026 (che, ricordiamo, prevedeva a fine piano ricavi fra 44 e 45 milioni di cui il 60% derivanti dalle attività green, cioè Bess e Comunità Energetiche Rinnovabili, con un ebitda fra 23 e 24 milioni).

Possibile revisione al rialzo dei target

Ma anche Altea Green Power potrebbe rivedere al rialzo i suoi obiettivi al 2025 (entro fine anno è previsto un nuovo business plan quinquennale), che per ora prevedono a fine piano un valore della produzione fra 34 e 36 milioni, un ebitda rettificato fra 14 e 16 milioni e una liquidità netta di oltre 2 milioni. Del resto, la società ha chiuso il 2022 con un valore della produzione balzato da 6,2 a 16,2 milioni grazie all'avvio dell'attività Bess che nel precedente piano doveva iniziare nel 2023 (i soli ricavi netti di vendita sono passati da 2,6 a 7,6 milioni), un ebitda passato da 2,1 a 6,2 milioni e un utile netto da 1,2 a 4,1 milioni (e una liquidità netta di 0,9 milioni).

Nessun dividendo, dato che il management intende reinvestire in azienda la maggior parte degli utili. E la crescita non è decelerata nel 2023 (esercizio per cui sarà anche predisposto il primo Bilancio di Sostenibilità).

I dati preliminari del primo semestre (la semestrale completa sarà resa nota il 28 settembre) indicano infatti un valore della produzione fra 8,5 e 9,5 milioni (7,5 milioni al 30/6/2022) e un ebitda fra 5 e 5,5 milioni (1,8 milioni nel primo semestre 2022); gli investimenti per lo sviluppo dei progetti in esecuzione (con un portafoglio pari a 1.100 Mw) hanno però portato a un indebitamento finanziario netto di 1,4 milioni (in ogni caso al 31/12/2022 il patrimonio netto ammontava a 11,7 milioni e pertanto il rapporto Debt/Equity risulta di tutta tranquillità).



Portafoglio significativo e redditività elevata dei progetti

Al 31 maggio 2023 (ultimo dato disponibile) il portafoglio ordini di Altea Green Power superava 82 milioni (+20% rispetto alla stessa data del 2022), ed includeva progetti in fase di esecuzione nei settori fotovoltaico, eolico e Bess, oltre a due progetti Epc relativi a impianti fotovoltaici. I committenti? Top player dell'energia quali la spagnola Iberdrola, l'israeliana Enlight e altri (fra i quali l'italiana A2A) oltre all'accordo di co-sviluppo di impianti Bess siglato a luglio 2022 con l'irlandese Air Soléir per oltre 510 Mw (e con una marginalità superiore al 40%). E a febbraio 2023 è stato siglato un secondo accordo per il co-sviluppo di progetti agri-voltaici in Italia per complessivi 300 Mw entro 36 mesi. Ricordiamo che l'attività di co-sviluppo in pipeline ad Altea Green Power assicura operatività fino al 2027 ed ha una redditività media di oltre il 35%.

Per contro, è in rallentamento l'attività Epc per la maggior focalizzazione sul co-sviluppo (a più alta redditività) e, per quanto riguarda l'efficientamento energetico, Altea Green Power ha deciso di focalizzarsi sul comparto industriale (non legato a incentivi pubblici) ed in particolare impianti solari a tetto, con obiettivo di contrattualizzare 100 – 200 kW al mese nel 2023.



Continua la doccia fredda sui mercati

A gettare benzina sul fuoco è la Cina che ha imposto delle restrizioni sull'uso degli iPhone ai dipendenti statali, ovvero vietando al personale di alcune agenzie governative centrali di continuare ad usare il cellulare sul posto di lavoro. Decisione che ha spinto al ribasso le mega cap del Nasdaq , favorendo anche le prese di beneficio sui best performer del mercato. Di riflesso a salire è invece la volatilità . Ieri il Vix sull'S&P , sebbene ancora molto lontano dalla soglia di "allarme" dei 20 punti. Ancora in rialzo i prezzi del gas , +6%, il future sulla Borsa di Amsterdam , mentre il petrolio frena la sua corsa appena sotto i . Tra meno di una settimana si riunirà la BCE , che per prima dovrà prendere una decisione in materia di tassi . Ancora molto incerto l'esito della riunione, sebbene i dati macro più recenti, ieri il PIL dell' Unione ha deluso le attese ovvero +0,1% nel secondo trimestre rispetto al +0,3% atteso, spingano per una pausa , momentanea, nel trend di inasprimento della politica monetaria . In Usa lo scenario sembra invece decisamente indirizzato verso lo stop , sebbene i dati macro sul mercato del lavoro , sempre molto tonico, mantengano lontano l'inizio della fase di riduzione dei tassi . Oggi l'unico dato macro di rilievo è l'inflazione in Germania ad agosto

La locomotiva si è inceppata? La locomotiva d' Europa è in affanno. Nel 2023 l'economia della Germania si contrarrà dello 0,4% secondo l'IFO mentre la produzione industriale a luglio è calata a sorpresa dello 0,8%. Dati preoccupanti che mettono il Paese a rischio. Le ragioni della crisi sono tante ma tra queste un peso importante è l'interscambio con Cina fondamentale lato esportazioni. E la forte interdipendenza con il colosso asiatico rischia di mettere in seria difficoltà tutta l'Europa. È comunque ancora presto per fare una valutazione finale . Il Parlamento tedesco sta infatti approvando un piano di rilancio dell'economia, che passa da una riduzione della burocrazia per fare partire le infrastrutture, l'energia e la trasformazione green e digitale . Una crisi che potrebbe influenzare anche i banchieri tedeschi , tra i più falchi all'interno della BCE. Aggiungiamo che l'interscambio tra Italia e Germania è prevalentemente industriale.

I due Governi stanno lavorando per una sincronizzazione della politica industriale con un Piano congiunto che metta al centro il Next Generation EU . In questa prospettiva ci attendiamo benefici per alcune selezionate società quotate su Euronext (EPA: ENX) Growth Milan , oggetto di copertura da parte di Integrae SIM . Tra queste segnaliamo Redelfi ed **Altea Green Power** , best performer sul listino delle PMI ad alto potenziale di crescita. Torna il BTP valore Dal 2 al 6 di ottobre prossimi si svolgerà un'altra emissione del BTP Italia . La famiglia dei titoli di Stato dedicata agli investitori individuali . La durata sarà di 5 anni ad un tasso che sarà stabilito il 29 settembre . Investimento minimo 1.000 euro. Per la prima volta i sottoscrittori riceveranno cedole trimestrali . La precedente emissione aveva raggiunto livelli record : €18,2 miliardi, spalmati su circa il 3% delle famiglie italiane , ad un tasso del 3,25% nei primi 2 anni, e del 4% per quelli successivi. Secondo gli esperti uno strumento da detenere sino a scadenza e come in alternativa alla liquidità del conto corrente. Nel frattempo attende di essere approvato il DDL capitali il cui testo è in corso di limatura presso il Parlamento con la prospettiva di essere approvato entro fine settembre . Gli operatori di mercato si augurano che il provvedimento venga approvato rapidamente senza ulteriori modifiche, nella consapevolezza che si tratta solo di un primo passo e che ci potranno essere ulteriori iniziative magari all'interno della Legge di Bilancio